Il Direttore

DI/TC.MV/RE.02/1.24

ASA RETE
ROMA, 16/03/99
R/9903903/P

DIREZIONI ZONE TERRITORIALI
(Infrastruttura)
TUTTE

DIRETTRICE ADRIATICA
(Infrastruttura)
BARI

p.n. ASA PASSEGGERI
SEDE

" " ASA MAT. ROT. E TRAZIONE
FIRENZE

" " SERVIZI PRODUZIONE
TUTTI

p. c. SICUREZZA DI SISTEMA
(Infrastruttura)
SEDE

OGGETTO: trasbordo dei viaggiatori di un treno Eurostar fermo in linea per cause accidentali.

PREMESSA

L'arresto prolungato dei treni in linea per cause accidentali, oltre a provocare ripercussioni negative sulla regolarità della circolazione, determina una caduta di considerazione dell'efficienza della nostra Società da parte della clientela, che può essere evitata solo con l'adozione di idonei provvedimenti che portino ad una tempestiva ed efficace assistenza e ad una riduzione degli inevitabili disagi derivanti da simili inconvenienti.

Con la presente circolare viene disciplinato il trasbordo dei viaggiatori di un treno Eurostar (ES), fermo in linea per cause accidentali, con un altro treno circolante sul binario attiguo o sullo stesso binario, tramite particolari scalette/passerelle di cui saranno dotati i materiali ES.

1. DISPOSIZIONI NORMATIVE

Il ricorso al trasbordo va attuato solo quando lo stesso risulti essere il provvedimento più idoneo alla circostanza ed a condizione che non esistano situazioni ostative.

Il trasbordo può essere effettuato sia con un altro treno sul binario attiguo sia con un altro treno sullo stesso binario.

Il Dirigente Coordinatore Movimento, d'intesa con il Dirigente Coordinatore Trazione/ETR ed il Coordinatore Traffico Passeggeri, dovrà valutare la possibilità di effettuare il trasbordo dei viaggiatori del treno fermo in linea su altro treno assumendo dal Capotreno tutte le informazioni necessarie per verificare se le condizioni esistenti consentono lo svolgimento delle operazioni di trasbordo, con particolare riguardo a:

- effettiva esistenza delle scalette/passerelle;
- progressiva chilometrica del punto di arresto del treno;
- caratteristiche della linea dove è fermo il treno (curva, viadotto, galleria, ecc.);
- condizioni atmosferiche (pioggia, neve, ecc.);
- condizioni di visibilità;
- quantità viaggiatori;
- esistenza e praticabilità dello stradello se l'operazione richiede un percorso a terra (es. trasbordo fra treni sullo stesso binario).

In ogni caso, dell'evenienza del trasbordo i suindicati Coordinatori ne dovranno informare i Dirigenti reperibili delle proprie Strutture.

Il trasbordo dovrá essere autorizzato verbalmente dal Dirigente Coordinatore Movimento, fatta eccezione per il trasbordo fra treni sullo stesso binario. In quest'ultima evenienza, il Capotreno dovrà comunicare il momento a partire dal quale possono iniziare le operazioni di trasbordo all'operatore preposto alla circolazione (DM/DCO), che autorizzerá per iscritto il trasbordo solo dopo aver accertato che il binario attiguo sia libero da treni ed aver disposto la sospensione della circolazione.

Il Capotreno del treno fermo in linea dovrà assumere il coordinamento delle operazioni di trasbordo.

Il treno che presta soccorso dovrà essere avvisato per iscritto del trasbordo e delle eventuali fermate straordinarie successive dall'operatore preposto alla circolazione (DM/DCO). Al treno stesso, oltre alle prescrizioni di movimento occorrenti, dovrà essere notificato l'avviso di prestare soccorso mediante trasbordo, la progressiva chilometrica corrispondente con il punto dove è fermo il treno da soccorrere, la marcia a vista nell'avvicinarsi al convoglio e l'arresto in corrispondenza dello stesso.

Dopo l'arresto il Capotreno del treno soccorso dovrà comunicare al personale del treno soccorritore la porta (o le porte) del proprio treno da utilizzare per il trasbordo.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente circolare restano valide le disposizioni vigenti.

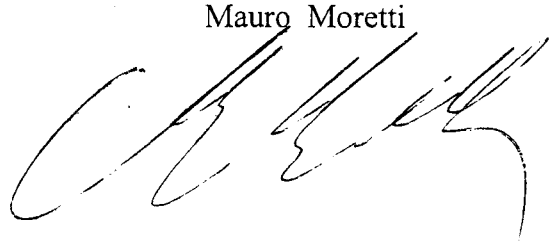
2. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

2.1 - Salvo successiva diversa disposizione da parte delle Unità centrali interessate, l'adozione del provvedimento in questione è consentito soltanto fra treni ES.

Poiché al momento non tutti i materiali Eurostar sono dotati delle particolari scalette/passerelle necessarie per l'effettuazione del trasbordo, questo sarà possibile in fasi successive, in rapporto al tipo di materiale ETR e secondo il seguente ordine di inizio:

- 1^ fase: solo fra ETR 500, con inizio a partire dal giorno 31 corrente mese;
- 2^ fase: fra ETR 500-460-480 indistintamente tra di loro, con inizio da stabilire a cura delle Unità centrali interessate;
- 3^ fase: fra tutti i materiali Eurostar indistintamente, con inizio da stabilire a cura delle Unità centrali interessate.

2.2 - I Servizi Produzione in indirizzo restano incaricati di:

- informare il dipendente personale interessato, tenendo presente che per il personale dei treni provvederanno le rispettive ASA;
- relazionare sull'adozione del provvedimento entro 6 mesi dalla sua emanazione.

Mauro Moretti